



Originale

COMUNE DI GIVOLETTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24

OGGETTO:

**PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 AI
SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGGE 80/2021
CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 113/2021.
AGGIORNAMENTO, APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventicinque addì ventisei del mese di marzo alle ore diciassette e minuti cinquanta nella solita sala del Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MULATERO AZZURRA - Sindaco	Sì
2. FABBRO MARCO - Assessore	Sì
3. JANNI DAVIDE - Assessore	Sì
4. ISOLATO DANIELA - Assessore	Sì
5. GALLIO MARIA GRAZIA - Assessore	Sì
Totale Presenti: 5	
Totale Assenti: 0	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Di Raimondo Giuseppa.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PREMESSO che:

- l'articolo 6, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2021, n. 113, prevede che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni (...) di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e della L. 6 novembre 2012, n. 190;

- il PIAO, di durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e

in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

- il comma 3 del citato art. 6 stabilisce che nel Piano siano definite le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D. Lgs. 20 dicembre 2009, n. 198;

- il comma 4 dello stesso art. 6 stabilisce precisi obblighi di pubblicazione del Piano e dei relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e l'invio al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

- il comma 7 dello stesso art. 6 stabilisce che in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del D. L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella L. 11 agosto 2014, n. 114.”;

PRESO ATTO altresì che:

- con D.P.R. n. 81 in data 24.6.2022 (G. U. Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022) è stato emanato il “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’art. 6, c. 5, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2021, n. 113;

- con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132 (G.U. Serie Generale n.209 del 07-09-2022) è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2021, n. 113;

- il richiamato D.M. n.132/ 2022 stabilisce, altresì, all’art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di

previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

CONSIDERATO che per l'esercizio 2025 il termine per l'approvazione del Bilancio è stato differito al 28/2/2025 e, pertanto, il termine per approvare il PIAO 2025/2027 è fissato al 30/3/2025;

DATO ATTO che le Amministrazioni che impiegano fino a 50 Dipendenti sono tenute ad adottare un piano semplificato come definito dal D.M. 30.6.2022 n. 132;

RICORDATO che questo Ente ha approvato:

- il PIAO 2022/2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 5.10.2022 e che il Piano è stato pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente “Amministrazione Trasparente” e sulla relativa piattaforma del Dipartimento della Funzione Pubblica, nel rispetto dell'art. 8, comma 3, del citato Decreto n. 132 del 30.6.2022, con il quale il termine per l'approvazione del Piano, in fase di prima applicazione, è stato differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 che, per l'esercizio 2022, per effetto del Decreto del Ministro dell'Interno 28 luglio 2022, è stato stabilito al 31.8.2022 (cioè entro il 29.12.2022);
- Il PIAO 2023/2025 con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 24.5.2023 anch'esso pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente “Amministrazione Trasparente” e sulla relativa piattaforma del Dipartimento della Funzione Pubblica, nel rispetto dell'art. 8, comma 3, del citato Decreto n. 132 del 30.6.2022;
- il PIAO 2024/2026 con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 24/1/2024, anch'esso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente “Amministrazione Trasparente” e sulla relativa piattaforma del Dipartimento della Funzione Pubblica nel rispetto dell'articolo 8 comma 3 del citato Decreto 132 del 30/6/2022, e successivamente integrato con deliberazione n. 26 del 13/3/2024 per la sezione relativa agli obiettivi e alla performance 2024;

CONSIDERATO, alla luce delle indicazioni espresse dall'ANAC, da ultimo con l'aggiornamento 2024 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato con la delibera del 31 gennaio 2025, n. 31, per cui i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti e meno di 50 dipendenti, possono omettere l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” se non sono intervenuti fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico, provvedendo alla scadenza del triennio di validità alla modifica del Piano sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio, ricorrendone i presupposti, per l'anno in corso il Comune di Givoletto prevede la conferma, in assenza di fatti corruttivi o eventi rilevanti a tali fini, stanti le dimensioni demografiche e di personale dell'Ente delle prescrizioni inserite nel PIAO 2024/2026;

CONSIDERATO, ai fini della predisposizione degli aggiornamenti del Piano per il triennio 2024/2026, che: il Comune di Givoletto alla data del 31/12/2024, conta una popolazione residente inferiore a n. 5000 abitanti (n. 4.088) e rientra pertanto nella definizione di “piccoli Comuni” di cui all’art. 1 c. 2 della Legge 158/2017, e impiega n. 9 dipendenti;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22.1.2025 è stato approvato il Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS) 2025-2027 corredato dalla Nota di aggiornamento;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22.1.2025, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

- il Comune di Givoletto ha approvato inoltre i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione:

- Piano triennale del fabbisogno del personale, approvato quale sezione del PIAO 2022/2024 (deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 24/5/2023) per le assunzioni ancora da effettuare e poi reiterato nell’ambito del PIAO 2024/2026 (deliberazione Giunta Comunale n. 9 del 24/2/2024) per le assunzioni da effettuare nell’anno per la sostituzione di dipendenti cessati ed oggi aggiornato nell’ambito del presente PIAO;

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza quale sezione del PIAO 2024/2026 per il triennio 2024/2026 con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 20/1/2024 e oggi aggiornato nel presente PIAO;

- Piano della performance 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 13/3/2024 ed oggi in corso di aggiornamento ed inserito nel presente PIAO;

- Piano delle Azioni Positive 2025/2027 approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Comunale in data odierna;

e che, ai sensi dell’articolo 6 comma 2 del DL 9/6/2021 n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 113/2021, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento approvato con DPR n. 81/2022 e nel Regolamento di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, tali documenti vengono aggiornati con modificazioni e richiamati nel PIAO approvato con la presente;

DATO ATTO che il “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*” di cui al citato DPR n. 81/2022, stabilisce:

- all’art. 1, comma 3 “*Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.*”;

- all’art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1, del*

presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG” decretando pertanto la separazione tra il PEG e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

CONSIDERATO che sulla base del quadro normativo di riferimento il PIAO 2025/2027 contiene i principali strumenti di programmazione operativa dell'ente, relativamente alle Sezioni 3 sottosezione 3.3. riguardante la Programmazione del fabbisogno del personale e 2. Sottosezione 2.3 Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza, che viene contestualmente aggiornato per il periodo 2024/2026 – Rischi corruttivi e trasparenza, e rinviando a successivo provvedimento l'aggiornamento della Sezione 2 Sottosezione di programmazione 2 con riferimento al Piano delle Performance 2024/2026;

DATO ATTO che l'attuale fabbisogno del personale per l'anno 2025 rileva la necessità di procedere all'assunzione di n. 1 Dipendenti Area Istruttori e n. 2 Dipendenti Area Funzionari;

DATO altresì ATTO che non sussiste al momento personale in sovrannumero presso l'Ente rispetto ai posti previsti nella dotazione organica e non sussistono segnalazioni di personale in esubero in relazione a sopravvenute modificazioni dell'organizzazione del lavoro e delle competenze assegnate alla struttura, cui ciascun responsabile e preposto;

CONSIDERATO che occorre procedere all'aggiornamento della Sottosezione di programmazione del PIAO “Rischi corruttivi e trasparenza”, integrando in particolare le misure volte al controllo e al monitoraggio degli interventi assistiti da finanziamento nell'ambito del PNRR;

DATO ATTO inoltre che al fine di avviare la consultazione dei cittadini interessati, in data 9 gennaio e fino al 24 gennaio 2025, si è provveduto a pubblicare apposito avviso per l'aggiornamento della Sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025 – 2027 del Comune di Givoletto sul Sito del Comune, e che, entro i termini stabiliti del 24 gennaio 2025, non sono pervenuti contributi al riguardo;

RIBADITO che il Comune di Givoletto ha provveduto a dare attuazione a tutte le disposizioni normative inerenti i documenti di programmazione e pianificazione;

RICHIAMATA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanata in data 14 gennaio 2025 “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, con al quale si rafforza e ribadisce il principio che il disegno e la concreta ed efficace attuazione delle politiche di formazione del personale sono una delle principali responsabilità del datore di lavoro pubblico, ritenendola dunque leva per il miglioramento delle competenze dei dipendenti pubblici e per l'efficienza della pubblica amministrazione, con un focus su obblighi, responsabilità dirigenziali e strumenti di pianificazione e monitoraggio;

ATTESO che il PIAO, che rappresenta il fondamentale strumento di programmazione dell'ente, viene indicato, nella citata Direttiva, quale documento che consente di definire, con una visione organica, l'impatto della formazione sulla organizzazione dell'Ente, le finalità, gli obiettivi e il monitoraggio dei risultati;

VISTA la proposta di PIAO 2025/2027 e, in particolare, gli aggiornamenti delle sottosezioni in oggetto;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii.
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022, nonché la delibera ANAC n. 7 del 17.1.2023 e n.605 del 19.12.2023 Aggiornamento PNA 2023;
- la delibera dell'ANAC del 31 gennaio 2025, n. 31;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 e, in particolare, l'articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48; la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il DM 25 luglio 2023 che ha rivisto i contenuti dei piani confluiti nel PIAO, sopprimendo i riferimenti relativi;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale e dal Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi degli art.li 49 e 147 del D.lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso si propone che la Giunta

DELIBERI

Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione* (D.P.R. n. 81/2022) ed al *Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione* (Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025- 2027, relativamente alle Sezioni 3 sottosezione 3.3. Programmazione del fabbisogno del personale e 2. Sottosezioni Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza – Rischi corruttivi e trasparenza e Sottosezione di programmazione 2 con riferimento al Piano delle Performance 2025/2027, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di escludere dall'approvazione del PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113.

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché venga curata la pubblicazione del PIAO all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" nonché la trasmissione dello stesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113.

Di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 u.c. del D.LGS. 267/2000.

Parere favorevole sulla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Givoleto, 26/03/2025

Il Responsabile dell'Area
Amministrativa/Finanziaria
Marinella Gambaiani

Parere favorevole sulla regolarità **contabile** ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Il Responsabile del Procedimento
Ufficio Ragioneria
Rag. Carmelo Filiti

Givoleto, 26/03/2025

Il Responsabile dell'Area
Amministrativa/Finanziaria
Marinella Gambaiani

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 da

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/2004 e sue modifiche;

AD UNANIMITA' dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta.

* * * * *

Successivamente su proposta del Presidente e ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Avv. Azzurra Mulatero

Il Segretario Comunale
D.ssa Di Raimondo Giuseppa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 26/03/2025 (Art. 124 D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.)

Givoletto, 26/03/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Di Raimondo Giuseppa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- [X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.
- [X] è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Givoletto,

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Di Raimondo Giuseppa